

Giornata Internazionale della Donna: “L’8 marzo lotto per i diritti di tutti”

L’8 marzo. Basterebbe togliere l’apostrofo: lotto. Lotto per i diritti. Lotto per la libertà. Basterebbe rovesciare un numero per renderlo infinito. Infinito come quel barlume di speranza nascosto nello sguardo di una donna che vorrebbe urlare ma non ha voce. Infinito come il racconto senza fine di Shahrazad, ogni notte. “Mille” innumerevoli, infinite storie di diversi Paesi tramandate nel tempo, raccontate da questa giovane donna che diventa, per la sua intelligenza, portavoce dell’universo femminile che trova il coraggio di sfidare la misoginia e abatterla con la forza seducente del *logos*. Questa non è solo la voce di Shahrazad, ma è anche quella di Malala Yousafzai, Masih Alinejad, Rahel Saya, Nadia Murad e molte altre. Questa è la loro voce, la voce di tutte le donne, e nessuno la spegne. Nella Giornata Internazionale della Donna, in presenza del dirigente scolastico prof. Alessandro Turano e dei membri delle associazioni Karis, Lega Navale Italiana e Lilt, gli alunni della scuola secondaria di primo grado dell’IC Cariatì, coordinati dalla responsabile di plesso prof.ssa Carmela Sonia Pellegrino, hanno realizzato un flashmob proprio per sostenere la voce delle donne di tutto il mondo, le storie dimenticate di chi, per effetto della repressione operata in alcuni Paesi come Iran e Afghanistan, sta perdendo ogni diritto. Ogni classe, guidata dalle docenti di lettere, ha partecipato alla Maratona di lettura proposta dall’associazione Capodanno in Paradiso, attraverso testimonianze, racconti, riflessioni, poesie e interviste, mostrando al polso un nastrino color magenta, come il velo di Malala. In mano un libro, simbolo di protesta, nella lotta per il diritto all’istruzione di tutte le donne. Perché la letteratura è donna e parla tutte le lingue!

prof.ssa Carmela Sonia Pellegrino